

Mille aziende ombre sostenute dall'Enterprise Europe Network

A Perugia meeting nazionale della rete europea che si occupa di internazionalizzazione e innovazione delle pmi. L'agenzia Sviluppumbria partner e coordinatrice in Umbria, Marche e Toscana

In Umbria, dal gennaio 2022 a oggi, oltre 900 aziende e altri beneficiari hanno ricevuto assistenza di base e informazioni dall'Enterprise Europe Network (Een) e oltre 160 aziende hanno usufruito dei suoi servizi avanzati, a seguito di need assessment approfonditi e action plan dettagliati e condivisi, raggiungendo risultati concreti e di impatto in termini di accesso al credito, espansione nei mercati internazionali, rafforzamento delle competenze in materia di innovazione, internazionalizzazione, sostenibilità, digitalizzazione e resilienza. È questo il bilancio a livello regionale, dell'attività della rete europea che si occupa di sostenere l'internazionalizzazione e l'innovazione delle piccole e medie imprese. Rete di cui l'agenzia Sviluppumbria è partner e coordinatrice del consorzio che la rappresenta in Umbria, Marche e Toscana.

I dati, di cui hanno portato testimonianza tante imprese ombre, sono stati presentati a Perugia, nella giornata conclusiva del meeting nazionale dell'Enterprise Europe Network che si è svolto tra l'Accademia delle belle arti e l'auditorium San Francesco al Prato giovedì 26 e venerdì 27 giugno, organizzato dalla stessa Sviluppumbria. Un'occasione per fare il punto sull'operatività della rete, scambiarsi buone pratiche a sostegno della competitività delle pmi sui mercati internazionali e confrontarsi sulle principali sfide future per le imprese, a cui hanno preso parte anche rappresentanti della Commissione europea e dell'EisMEA (Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione e delle Pmi) e oltre cento delegati e relatori provenienti da tutta Italia. Durante i numerosi tavoli di lavoro che si sono succeduti si è parlato di resilienza, sostenibilità, digitalizzazione, comunicazione, start up e scale up.

All'evento pubblico che ha chiuso la due giorni, sono invece intervenuti, tra gli altri, Francesco de Rebbotti, assessore allo sviluppo economico della Regione Umbria, Andrea Stafisso, assessore allo sviluppo economico del Comune di Perugia, Luca Ferrucci, amministratore unico di Sviluppumbria, Federico Sisti, segretario generale della Camera di commercio dell'Umbria, Paola Picone della Direzione generale per la politica industriale, innovazione e pmi del Ministero delle imprese e del made in Italy, Alberto Valenzano della

Direzione generale per il mercato interno, l'industria, l'imprenditoria e le pmi della Commissione europea, Muriel de Grande, responsabile dell'Een e dei Partenariati Een dell'Eisnea, e Michele Chiappini, project adviser dell'Eisnea.

“Il nostro ecosistema regionale e le nostre imprese – ha dichiarato l'assessore De Rebotti – trovano nell'Een un punto di riferimento fondamentale per confrontarsi e orientarsi rispetto alle opportunità che l'Europa offre, soprattutto adesso che siamo all'inizio della nuova programmazione. È un rapporto strategico, interpretato al meglio dalla nostra agenzia Sviluppumbria che lavora su questo tipo di sostegno. La regione darà tutto il supporto possibile nella stagione della programmazione europea”.

“Troppo spesso – ha commentato l'amministratore di Sviluppumbria Ferrucci – prevale un'idea di Europa costruita dall'alto, dei burocrati e della spending review. Invece c'è un'altra Europa, quella dei cittadini e delle comunità, quella delle istituzioni e delle municipalità che costruiscono gemellaggi e unioni, quella delle imprese, soprattutto delle pmi, che hanno imparato a cooperare, collaborare e camminare insieme per attraversare quei confini che una volta erano dogane e oggi invece rappresentano un mercato importante. La progettualità e la guida di Sviluppumbria su questo network europeo rappresentano il modo migliore per essere al servizio delle istituzioni e delle imprese umbre, per andare insieme oltre i confini, anche quelli dell'Europa stessa”.